

Sursur, l'immediata piacevolezza del Grillo



La bottiglia di *Sursur* di [Donnafugata](#)

Nel 1983 **Gabriella Rallo**, donna coraggiosa, fondò con il marito **Giacomo**, scomparso nella primavera del 2016, la cantina [Donnafugata](#). Con grande lungimiranza e innovazione pensarono di presentare una Sicilia nei calici raffinata, elegante e identificativa del proprio stile. Una famiglia che vede già da molti anni i figli, **Josè** e **Antonio**, arricchire un progetto di lavoro innovativo sia in vigna sia in cantina, valorizzando una Sicilia ricca di vitigni autoctoni e singolari terroir.

Il *Grillo* è uno di questi perché rappresenta un'antica uva siciliana e *Sursur* (significato di Grillo dalla lingua araba classica, un tempo parlata anche in Sicilia) ne testimonia un progetto Donnafugata che svela un vino immediato, schietto e piacevole.

L'etichetta sprigiona primavera attraverso i colori e descrive le fughe della signora Rallo, bambina, che corre a piedi nudi tra i fiori e l'erba fresca, seguendo il canto dei grilli che si trasforma in una musica proprio come mille *Sursur*. Colore giallo paglierino al naso svela note di pesca bianca e sfumature di rosmarino mentre all'assaggio le note fruttate si fondono con quelle agrumate celando una singolare freschezza. Sensazionale l'abbinamento con piatti vegetariani o con una semplice pasta al pomodoro.

CB